

Firmato FUA 2007

(Bianchi: nomine tra rappresentanza di genere e periferia ...)

In data odierna la FP-CGIL ha sciolto la riserva, ed ha firmato l'accordo FUA 2007 (la CISL lo farà, presumibilmente, oggi pomeriggio). Le assemblee che si sono svolte nei posti di lavoro, sia delle Sedi Centrali che degli Uffici periferici, hanno dato un risultato di largo e positivo consenso.

Perfezionato l'accordo, con la validazione delle lavoratrici e dei lavoratori, ora, l'accordo stesso, verrà inviato agli organi di controllo per la registrazione.

L'accordo Fua 2007, prevede nei suoi punti più qualificanti:

- *il passaggio dell'ex area "A" nell'ex area "B", secondo le modalità previste dall' art. 36 del CCNL 2006/09;*
- *lo scorrimento delle graduatorie degli idonei;*
- *l'apertura, entro 60 gg. di un tavolo sulla mobilità, è già partito quello sul riordino dei profili professionali;*
- *contiene anche il forte impegno dell'Amministrazione per consentire il passaggio dall'ex area "B" all'ex area "C", (è l'unica operazione che necessita di finanziamenti extra-fua).*

Quest'ultimo punto è un'assoluta priorità per la FP-CGIL, che si impegnerà senza lesinare risorse ed energie, continuando a crederci, mantenendo la massima applicazione e concentrazione su una problematica molto sentita dal personale, perché a tutti deve essere riconosciuto il diritto alla carriera.

Riteniamo che sarebbe un grave atto di ingiustizia, e di incomprensibile negligenza, se l'Amministrazione non mettesse in campo tutte le risorse necessarie per dare pari dignità alle lavoratrici ed ai lavoratori di ex area "B", tema trattato finora con troppa leggerezza e superficialità.

Ci piacerebbe vedere uno spirito nuovo, da parte del nuovo Capo del Personale, dott. M. Provinciali, a cui auguriamo buon lavoro, e dei due Capi Dipartimento, il riconfermatissimo ing. A. Fumero e il nuovo, ing. A. Gargiulo.

Un impegno vero, forte e fatto di concretezza, altrimenti sarà inevitabile alzare il livello di scontro fino al raggiungimento dell'obiettivo, e

su questo punto la CGIL non farà sconti a nessuno e sarà mobilitazione, il tempo dell'attesa, della pazienza e delle false promesse è scaduto!!!

Nel frattempo, il Ministro Bianchi non si smarca dalla concezione in uso nella vecchia politica, e non resiste alla tentazione, al desiderio di lasciare il segno, oltre che con il riordino della Dirigenza del Ministero, anche con le nomine di nuovi Dirigenti Generali, tra l'altro fatte in regime di "prorogatio".

Anche se, questa delle nomine dei D.G. è una prerogativa che rientra nell'autonomia discrezionale e nel potere decisionale del Ministro, nomine e rotazioni che rispettiamo, pur non condividendone le scelte e una certa bizzarria di maniera, una su tutte... "ma era proprio necessario, indispensabile affidare la periferia più importante e complessa, la DGT del Centro-Nord, ad una neofita come la d.ssa Napoletano? che peraltro viene dalle Infrastrutture e sa poco o nulla di motorizzazione?"... una riflessione ulteriore della politica non sarebbe affatto fuori luogo, come sarebbe opportuno anche l'intervento del capo del DTT.

Caro ministro,
avevamo chiesto un segnale di forte cambiamento che non c'è stato, era più che legittimo aspettarsi la nomina di una donna D.G., nel rispetto delle pari opportunità, sarebbe stato giusto e un segnale di coraggio, di novità,....
così come forte sarebbe stato avere più attenzione e dare più importanza alla Periferia del ministero, che ancora una volta è stata sottostimata, quasi dimenticata, umiliata e oltraggiata nel valzer delle nomine!!! Ma ancora una volta si è persa una grande occasione.

La periferia, l'anima e il cuore pulsante di quest'amministrazione, fatta di lavoratrici e lavoratori, di dirigenti capaci e di alta professionalità, che si chiedono quando potranno competere al pari degli altri, quando e come gli sarà concesso l'ingresso nel salotto buono?

Cosa dovranno mai inventarsi, i vari Lucafò, Caponetti, Trentin, Delli Veneri, Iannotti, ecc... affinché gli venga data un'opportunità, gli venga riconosciuta la speranza di poter competere per merito, per qualità, per capacità, per professionalità, dopo una carriera costruita a fatica tra le difficoltà degli uffici sotto organico e sempre in emergenza, e le intemperie e i fumi di scarico nei piazzali della periferia (vere bolgie dantesche), gli venga riconosciuto il sacrificio, **senza ricorrere ad amicizie importanti, parentele e conoscenze dentro i palazzi romani.**
dov'è la professionalità, qual'è la meritocrazia? ma che deve fare la dirigenza dimenticata? ...disobbedienza?...ammutinamento?

Questo trend negativo è rafforzato anche dall'ammissione agli orali per il concorso a quattro posti per Dirigenti di II° fascia, sedici ammessi all'orale, di cui dodici del centro e quattro della periferia, qual è il metro che

si usa? La periferia sforna solo somari? ...può darsi...ma tra i componenti della Commissione d'esame...come al solito non c'è né nessuno membro che rappresenti gli ex SIIT.

Ma non finisce qua...non può finire così!!!

Pertanto, ritengo che è necessario ed indispensabile riequilibrare, adesso...e subito... con più rispetto e un'attenzione alta per il lavoro delle donne e degli uomini di questo ministero, e con pari dignità fra centro e periferia.

Roma 03 marzo '08

**p.FP-CGIL M.ro
Gianni Massimiani**